

**LETTERE DAL SUD/Visione  
fuori luogo di integrazione  
culturale nel mondo della scuola  
italiana**

Scuola Secondaria Primo Grado

Sellia Marina A.S.2022/23

# GIORNO 17/04/23

- Come è bello fare l'attore, anche se la cinepresa mi ha fatto un po' paura...







## Ciak si gira a Sellia Marina





Avevamo tanta paura e ci sentivamo gli occhi addosso, ma siamo riusciti a rispondere a tutte le domande e raccontare qualcosa di noi.

Qualcosa di noi a cui non avevamo mai pensato...  
L'INTEGRAZIONE  
e  
L'INCLUSIONE





# GIORNO 02/05/23



Tutti al mare...  
Peccato che non ci sia il sole, ma è comunque bello lavorare con i ragazzi del Liceo Artistico De Nobili. Sono molto simpatici!!!

E poi sopportano noi piccoli, che non siamo esattamente buoni e tranquilli e silenziosi ...







Ruba bandiera si gioca in  
due squadre,  
quando la persona che  
tiene la bandiera chiama il  
numero,  
bisogna correre!!!

E sempre l'occhio  
della telecamera è  
puntato su di noi,  
ma non ci facciamo  
più caso.







Le riprese continuano, giochiamo a pallavolo e ancora a ruba bandiera, un gioco nuovo per noi, ma i grandi ci dicono che ha tanti anni, ci giocavano pure loro.

Insomma un giorno senza cellulari in mano, in allegria e piena complicità. Ci guardiamo negli occhi e ascoltiamo quello che gli altri ci dicono.







Salutiamo il  
mare con  
un'ultima  
ripresa

È ora di tornare  
a casa, siamo  
molto stanchi  
ma soddisfatti  
dell'esperienza  
vissuta.



# GIORNO 08/05/23



Non c'è  
che dire...

**Siamo proprio belli!!!**

Capello riccio, liscio, incarnato  
olivastro o bianco latte, occhi  
azzurri, verdi, castani e neri...

***i mille volti di Sellia  
Marina***





SI LAVORA...



Qui ci impegniamo a fare  
dei disegni bellissimi e a  
pensare  
L'INTEGRAZIONE









# VITTORIO DE SETA UN REGISTA ESEMPLARE

Non sapevamo che Sellia Marina avesse avuto come cittadino un regista di fama mondiale, un regista neorealista che ha raccontato i problemi del suo tempo utilizzando come attori gente comune, che impersonava se stessa, come nel film che abbiamo visto «Diario di un maestro».

Quello che abbiamo fatto NOI, nelle riprese dei primi giorni!!!!



# RIFLESSIONI SUL DOCUFILM

## «DIARIO DI UN MAESTRO»

Questo documentario parla di un maestro delle elementari che gira per Roma e raccoglie dei ragazzi che già lavorano a 10-13 anni. Quindi li porta a scuola e li fa studiare sette ore al giorno, ma non li faceva studiare i programmi di scuola, ma facevano ricerche e cartelloni. Un giorno arrivò il Dirigente in classe e interrogò un paio di ragazzi e non sapevano nulla. Allora il dirigente e il maestro si misero a litigare, a litigare, perchè il maestro non gli aveva insegnato il programma di scuola, ma la seconda guerra mondiale raccontata dai propri genitori e nonni. Il maestro alla fine lasciò la scuola. A me il film non è piaciuto come è stato fatto e girato, ma mi è piaciuta la morale.

GIULIA DARDANO

Questo docufilm mi è piaciuto perché è bello, parla degli avvenimenti accaduti come la guerra che si racconta ai figli dai genitori e dai nonni. Parla del passato dell'antichità, fino a oggi, ovviamente le cose erano diverse, come le monete (la lira) e le macchine, abbigliamento e il carattere. Ogni personaggio aveva il suo ruolo, uno era il maestro, uno il dirigente e altri gli alunni che imparano e prendono appunti dal maestro che li sta aiutando.

**FERRARELI GIUSEPPE**



Il film «Diario di un maestro» a me non è piaciuto, perché non sono abituato a questo genere di regia, il protagonista principale è il maestro di una classe con bambini con problemi. La parte che mi è piaciuta di più è quando il maestro parla con il preside e gli dice che la vera scuola non è studiare la storia e la geografia ma stare assieme ai compagni.

**AMINE BOUKHRISS**

# L'INTEGRAZIONE E' .....

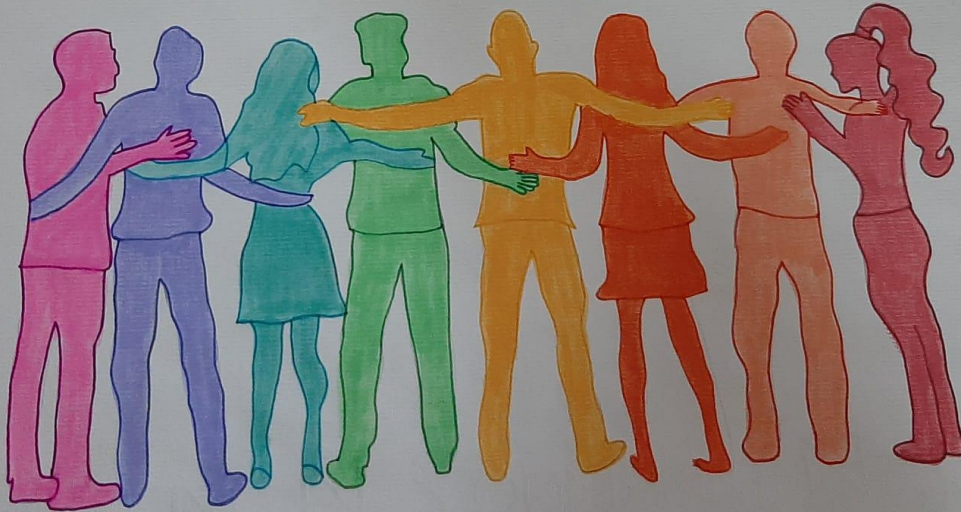
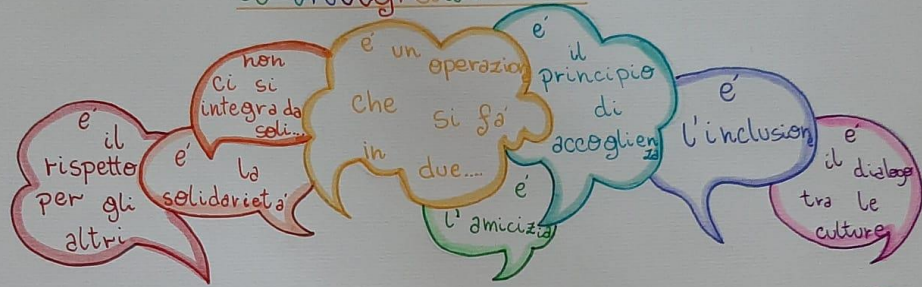


Significa stare tutti insieme e non bisogna mai escludere nessuno, sia maschi che femmine, grandi e piccoli, e se qualcuno ha paura oppure si vergogna, bisogna aiutarlo, come bisogna fare con le persone in difficoltà. Non bisogna prendere in giro nessuno, nè italiano, nè tedesco e neppure marocchino.

AMINE BOUKHRISS

16/05/2023

## L'integrazione...



DARDANO GIULIA IA

IC-SELVIA MARINA

DARDANO GIULIA





ARCHINA' DOMENICO

L'integrazione

16/05/23

IL MIO PENSIERO È:  
SIAMO tutti uguali, non è entrata  
il colore della pelle, ma combino  
SOLO la religione.



DORIA FRANCESCO.

DORIA FRANCESCO





Viviamo tutti con  
l'obbligo di essere  
liberi; le nostre vite  
sono diverse, eppure  
uguali.

Giuseppe Corapi  
1^A

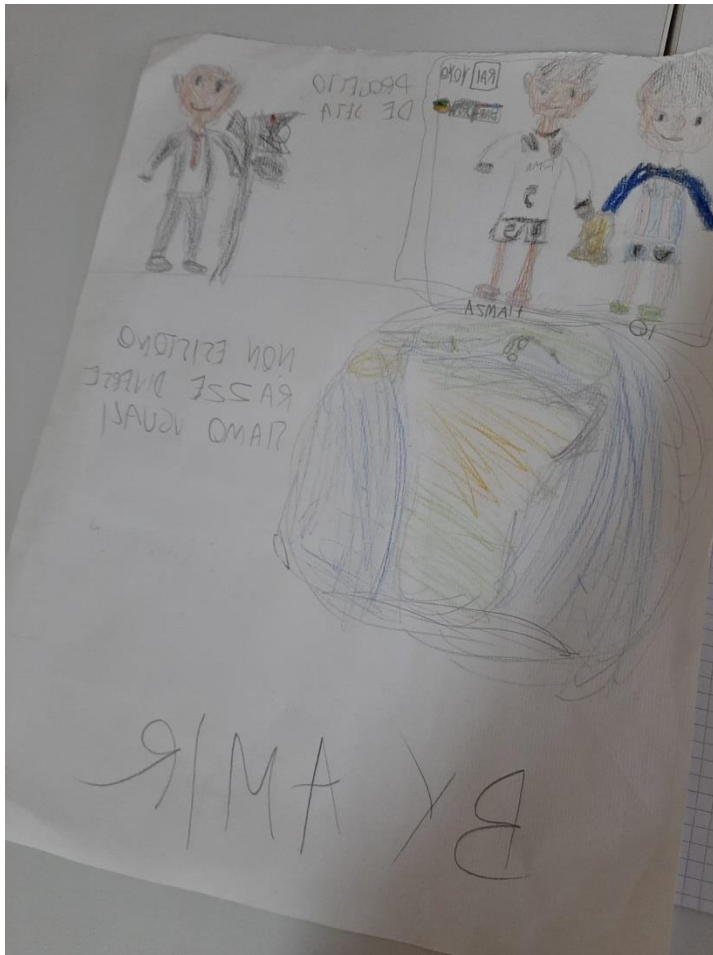
CORAPI GIUSEPPE



Per me  
l'integrazione  
è molto  
importante...  
è socializzare,  
perché senno  
rimani  
solitario.

SINOPOLI NICOLA





AMIR LEKLAI



GIUSEPPE FERRARELLI

# L'integrazione



L'INTEGRAZIONE È...  
UN'OPERAZIONE CHE SI FA IN 2. NON CI SI INTEGRA DA SOLI. INTEGRARSI NON SIGNIFICA  
RINUNCIARE ALLE COMPONENTI DELLA PROPRIA IDENTITÀ DI ORIGINE MA ADATTARCE  
A UNA NUOVA VITA IN CUI SI DA' E SI RICEVE.

LA NATURA RIDE DELLE DIFFICOLTÀ DI INTEGRAZIONE.

CARMEN GARCEA

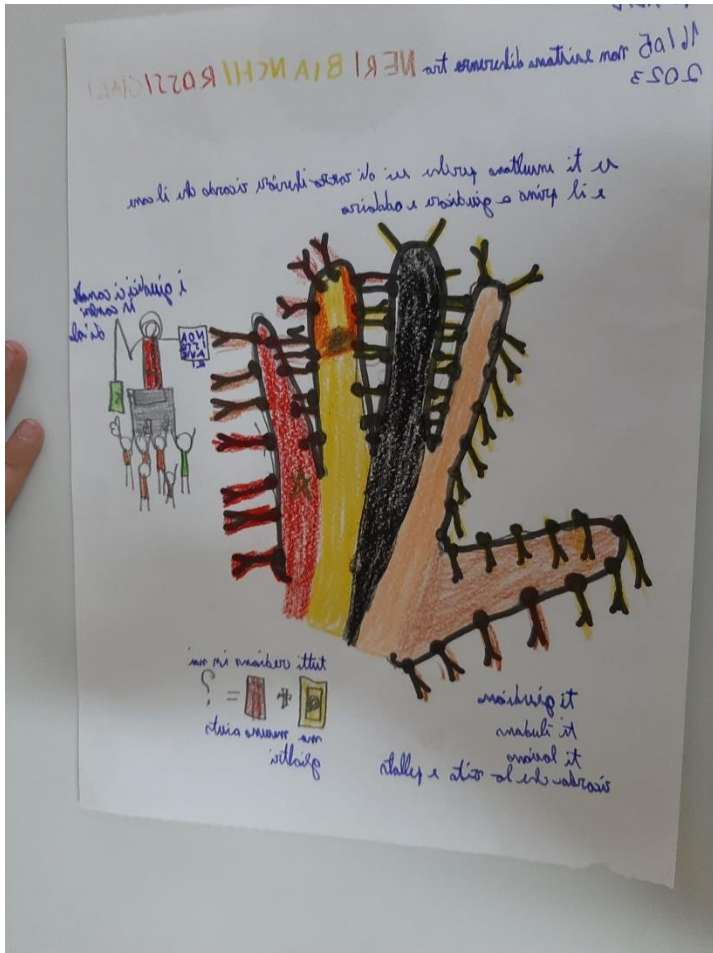
# L'integrazione

Giusep  
Burgello

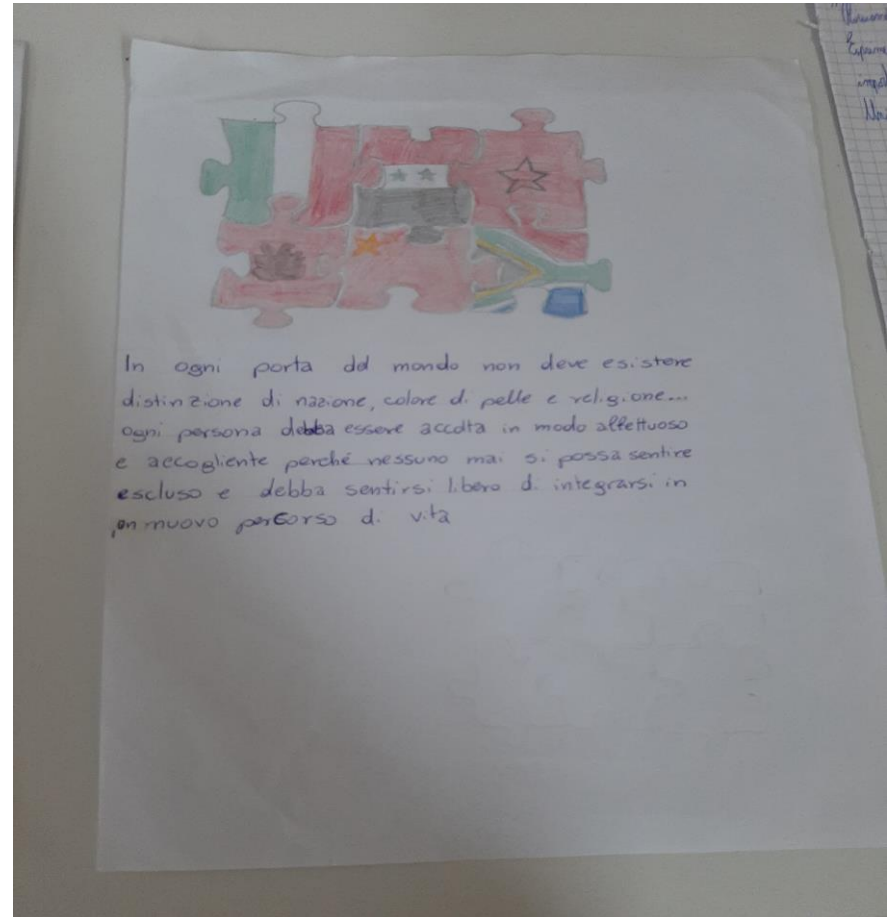


GIUSY BURGELLO





KHALIL MAJURI



SOFIA FALCONE

# UN SALUTO DAI RAGAZZI dell'IC Sellia Marina

che ringraziano gli Esperti ed i Dirigenti  
dell'IIS G. De Nobili e dell'IC Sellia Marina,  
per l'opportunità didattica offerta

Leklai Amir , Majouri Khalil, Boukriss Amine , Doria Francesco,  
Dardano Giulia, Archina' Domenico, Corapi Giuseppe,  
Corea Simone, Bakhouck Hamza, Patrizi Lucas,  
Falcone Sofia, Lamanna Giulia, Madonna Marta,  
Sinopoli Nicola, Ferrarelli Giuseppe, Burgello Giusy, Garcea Carmen ,  
Ouled El Ghara Yahya , Costantino Antonio